

OGGETTO: REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.R.53 SP667 VIA SAN PIO X - RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI CASTELFRANCO V.TO, VENETO STRADE SPA E PROV. DI TREVISO. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA, APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIO E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

### PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che l'intersezione tra la S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – via San Pio X rappresenta il nodo ove avviene il più elevato scambio tra le correnti di traffico nord-sud ed est-ovest nel territorio comunale;
- che attualmente detta intersezione è gestita tramite un impianto semaforico che crea significativi accodamenti, in particolare sulla stessa S.R.53;
- che in tale tratto di viabilità, pertanto, detti flussi transitanti creano condizioni di pericolosità per la circolazione e, quindi, risulta estremamente opportuno, al fine di decongestionare il traffico, provvedere alla sistemazione dell'intersezione in tempi brevi;
- che l'Amministrazione comunale nel 2001, nell'ambito di un aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, propose alla Regione quattro studi di fattibilità inerenti la sistemazione di altrettante intersezioni critiche della S.R.53, tra cui quella in oggetto, per una spesa complessiva che, nel settembre del 2001, era stata valutata di circa 10 milioni di euro;
- che detti interventi furono inseriti nel piano triennale della viabilità 2002-2004 (provvedimento n.60 del 24/07/2002 del Consiglio Regionale del Veneto) ammettendo a finanziamento il primo stralcio (la rotatoria tra la S.R.245 e la S.R.53), cofinanziato dal Comune di Castelfranco, i cui lavori sono stati ultimati e collaudati;
- che i restanti interventi contemplati nello studio di fattibilità (riproposto in revisione nel maggio 2003) non hanno avuto alcun seguito in termini di programmazione;
- che il P.I., nelle successive stesure, ha recepito le ipotesi progettuali desunte da tale studio, nel quale, con riferimento all'incrocio tra la S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – via San Pio X, veniva presentato un sistema viabilistico costituito da un'intersezione a livelli sfalsati in corrispondenza dell'incrocio esistente – dimensionata esclusivamente in funzione della componente di traffico leggero - in grado di garantire la continuità del collegamento Centro storico-Riese Pio X, e da una grande rotatoria fuori asse a collegare l'area industriale e ospedaliera a sud della statale con le località poste a nord di Castelfranco, in direzione di Riese Pio X, mediante una nuova bretella;
- che, successivamente, preso atto delle difficoltà manifestate dalla Regione Veneto nel reperimento di risorse finanziarie e considerata inoltre preferibile, per ragioni tecniche e di disegno urbano, una soluzione che meglio aderisse all'esigenza di conservare inalterato l'asse di collegamento esistente lungo la S.R.667, il Comune di Castelfranco ha proposto alla Regione Veneto un'ipotesi alternativa a quella precedentemente descritta, che mantiene l'attuale localizzazione dell'incrocio mediante realizzazione di una rotatoria;

- che tale schematizzazione progettuale è inoltre stata introdotta nell'aggiornamento del Piano generale del Traffico Urbano adottato con delibera della Giunta Comunale n.222 del 06/09/2012 e ad oggi in attesa di approvazione;
- che l'opera, necessaria a garantire maggiore sicurezza della circolazione, conseguirebbe l'obiettivo di aumentare la capacità del nodo, di migliorare il deflusso complessivo, di eliminare i tempi morti, tipici di un sistema semaforico, nonché di evitare la fermata dei veicoli in centro della carreggiata per le svolte a sinistra, sostituendole con sole svolte a destra, riducendo infine la velocità lungo i due assi;
- che la Società Veneto Strade S.p.A. ha in concessione, dalla Regione Veneto, la gestione, manutenzione ed ammodernamento della rete stradale regionale e di parte della rete provinciale, ivi compreso il tratto della S.P. 667 "di Caerano", che attraversa anche il Comune di Castelfranco Veneto dove, a nord del centro, interseca la S.R.53 "Postumia" assumendo la denominazione di Via San Pio X la quale, a sud dell'intersezione, è strada comunale;
- che il Comune di Castelfranco Veneto ha provveduto, nel mese di gennaio 2014, alla redazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra La S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – Via San Pio X In Comune Di Castelfranco Veneto, per un costo complessivamente stimato di Euro 1.000.000,00 il quale è stato trasmesso alla Regione Veneto ed a Veneto Strade S.p.A. con nota prot.n.7424 del 25/02/2014 al fine di pervenire alla stipula di un Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000, essendo necessaria, per la realizzazione dell'opera, l'azione integrata dei soggetti pubblici interessati;
- che l'Amministrazione Comunale intende partecipare al finanziamento per la realizzazione dell'opera pubblica, provvedendo all'acquisizione delle aree private e degli immobili che insistono nell'area in oggetto di intervento, per un importo presunto Euro € 280.000,00 i quali sono stati previsti nella Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 al cap.680042;
- che, pertanto, il cofinanziamento presunto pari ad Euro 720.000,00 è da prevedere nell'ambito delle risorse previste dai Piani Triennali Regionali di adeguamento della rete viaria provinciale;
- che il progetto preliminare è composto dei seguenti elaborati:

<i>SIGLA</i>	<i>TITOLO</i>
<i>Relazioni</i>	
A01	Relazione tecnica – quadro di spesa
A02	Stima sommaria
A03	Raccolta documentazione sottoservizi esistenti
A04	Documentazione fotografica
A05	Studio di prefattibilità ambientale; relazione paesistica ai fini autorizzativi
A06	Prime indicazioni per la sicurezza
A07	Piano particellare d'esproprio
//	Asseverazione idraulica ( <i>redatto ing. Bixio - Nordest Ingegneria s.r.l.</i> )
<i>Grafici</i>	
001	Inquadramento territoriale (scale varie)

002	Planimetria stato di fatto e coni ottici documentazione fotografica (sc. 1:400)
003	Planimetria stato di fatto – acque meteoriche (sc. 1:400)
004	Opere a verde – segnaletica - arredo urbano (sc. 1:400)
005	Planimetria di progetto – geometria della rotatoria (sc. 1:250)
006	Planimetria comparativa SDF – SDP (sc. 1:500)
007	Planimetria di progetto – aree da acquisire (sc. 1:2.000 – 1:400)
008	Sezioni stato di fatto (sc. 1:100)
009	Sezioni stato di progetto e comparative (sc. 1:200)
010	Planimetria di progetto – Impianto di illuminazione pubblica (sc. 1 :400)
011	Planimetria per la sicurezza (sc. 1:400)
012	Ipotesi passerella [2° stralcio funzionale] (sc. 1:400)
013	Planimetria sottoservizi esistenti (sc. 1:250)

- che in data 22/10/2014 è stato sottoscritto dal Sindaco di Castelfranco Veneto, dal Presidente della Provincia di Treviso e dal Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A. l'Accordo di programma per l'esecuzione dei "lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra La S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – Via San Pio X" in Comune Di Castelfranco Veneto (TV), basato sul progetto preliminare descritto ai punti precedenti, nel quale sono stati stabiliti i mutui impegni nell'ambito del procedimento di attuazione dell'opera pubblica e che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che, in base al suddetto Accordo di programma, il Comune di Castelfranco Veneto è impegnato all'attivazione della variante urbanistica, all'approvazione sotto il profilo tecnico del progetto definitivo-esecutivo, alla messa a disposizione del progetto preliminare e delle aree espropriate prima dell'avvio delle procedure di appalto dell'opera da parte di Veneto strade S.p.A. ed alla gestione e manutenzione dell'impianto di illuminazione dell'opera, mentre la redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'appalto e la realizzazione dell'opera sono assunte a carico di Veneto Strade S.p.A.;
- che il medesimo accordo prevede a carico del Comune di Castelfranco Veneto la quota di Euro 280.000,00 e, previa conferma del finanziamento regionale, l'importo presunto di Euro 720.000,00 a carico di Veneto Strade S.p.A. ;
- che per gli interventi previsti nel progetto non sussiste la conformità urbanistica rispetto al vigente P.I.;
- che si rende quindi necessario procedere contestualmente all'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica "ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA S.R.53 POSTUMIA E LA SP 667 – VIA SAN PIO X" all'adozione di una Variante parziale parziale al P.I. vigente, ai sensi del degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 08.6.2001, n. 327, e ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7.11.2003, n. 27, per l'individuazione del tracciato stradale e relative opere accessorie e l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che per la realizzazione delle opere previste da tale progetto si rende necessario acquisire alcune aree laterali alla viabilità esistente di proprietà privata, mediante procedura espropriativa, ai sensi del D.P.R. n.327 del 08/06/2001;
- che ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001 il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico generale;





1) di ratificare, ai sensi del D.Lgs.18/08/2000 n.267, l'Accordo di Programma per l'esecuzione dei "lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra La S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – Via San Pio X In Comune Di Castelfranco Veneto (TV)" sottoscritto in data 22/10/2014 dal Sindaco di Castelfranco Veneto, dal Presidente della Provincia di Treviso e dal Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A. allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la relativa efficacia, ai sensi dell'art.5 dell'Accordo stesso, decorre trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sul BUR;

2) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in conseguenza dell'avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e di adozione della variante urbanistica, come sopra riportate;

3) di approvare, per quanto di competenza del Comune di Castelfranco Veneto ed in riferimento all'Accordo di programma ratificato con il presente provvedimento, il progetto preliminare dell'opera pubblica "Rotatoria all'incrocio tra La S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – Via San Pio X" in Comune Di Castelfranco Veneto" redatto dall'ufficio lavori pubblici, come da elenco dettagliato in premessa;

3) di dare atto che il quadro economico di spesa è quello di seguito riportato:

A	Lavori a base d'asta		470.000,00
A1	Importo per esecuzione delle lavorazioni	435.000,00	
A2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08	35.000,00	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		530.000,00
B1	spostamento interferenze	40.000,00	
B2	lavori in economia esclusi dall'appalto	15.000,00	
B3	rilievi, accertamenti, indagini, assistenza archeologica	15.000,00	
B4	imprevisti e arrotondamenti	23.100,00	
B5	acquisizione aree ed immobili (importo a carico del comune)	280.000,00	
B6	spese tecniche (progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione, direzione lavori, coordinamento esecutivo sicurezza, assistenza giornaliera, contabilità, supporto tecnico)	65.000,00	
B7	spese per commissioni giudicatrici	0,00	
B8	spese per pubblicità	5.000,00	
B9	spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche previste dal CSA, collaudi statici e collaudo tecnico amministrativo	10.000,00	
B10	IVA 10% su A1+A2	45.000,00	
B11	IVA 22%, ed eventuali altre imposte, su B3, B6, B7, B8, B9	31.900,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>

4) di prendere atto della dichiarazione del progettista, attestante che le opere del progetto preliminare in oggetto sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

5) di prendere atto del parere favorevole sulla asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica del progetto, rilasciato dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione Veneto – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso con prot. n.463466 del 04/11/2014;

6) di adottare la variante parziale al P.I. vigente, ai sensi del degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 08.6.2001, n. 327, e ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7.11.2003, n. 27, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree previste dal progetto dell'opera pubblica "Rotatoria all'incrocio tra La S.R.53 Postumia e la S.P. 667 – Via San Pio X" secondo gli elaborati elencati in premessa;

7) di precisare che gli elaborati della variante parziale al P.I. di cui al precedente punto 5. sono costituiti da:

estratto.tavola 13.1.a.1 – 13.1.a.2 scala 1:5000 VIGENTE
estratto.tavola 13.1.a.1 – 13.1.a.2 scala 1:5000 VARIANTE
estratto.tavola 13.3.2 scala 1:2000 VIGENTE
estratto.tavola 13.3.2 scala 1:2000 VARIANTE

8) di dare atto che la spesa a carico del Comune di Castelfranco per la realizzazione dell'opera, relativa l'acquisizione delle aree ai sensi dell'art.3 dell'Accordo di programma ratificato con il presente provvedimento, è prevista al capitolo 680042/2014 ed è finanziata con mezzi di bilancio;

9) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dal progetto come sopra approvato;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, in considerazione dell'esigenza ormai non più procrastinabile della messa in sicurezza dell'incrocio, tenuto anche conto dei tempi medi impiegati nell'iter della procedura di esproprio;

11) di dare atto che il Dirigente del 5° Settore Tecnico provvede alle operazioni di deposito e pubblicazione della Variante parziale al P.I..

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del .... (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

### **DELIBERA**

1) - di approvare la proposta di delibera così come sopra esposta.

.....

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata esecutività della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.





